BIGLIETTERIA FERROVIARIA
ACQUISTA QUI!
Scopri le offerte per i treni Alta Velocità e non solo!
TRENITALIA
.ITALO
SNCF

Ferrovie.it

*da **Brevi ferroviarie** del 25 novembre 2026*

Terminato lo scavo della Galleria di base del Brennero

Comunicato stampa BBT SE

Con l'abbattimento del diaframma da parte della fresa "Olga" si è concluso lo scavo meccanizzato della Galleria di base del Brennero.

Il 24 novembre la fresa meccanica "Olga" ha raggiunto la sua destinazione. Con l'abbattimento del diaframma si conclude lo scavo meccanizzato della Galleria di base del Brennero. Olga era in opera nel lotto di costruzione H53 Pfons-Brennero e ha scavato la galleria principale est in direzione di Innsbruck.
L'abbattimento del diaframma offre l'occasione per ripercorrere le prestazioni tecniche delle frese che hanno caratterizzato la costruzione della Galleria di base del Brennero nel corso di molti anni. Nel progetto BBT sono state impiegate complessivamente nove frese. Otto macchine sono state prodotte dall'azienda tedesca Herrenknecht, ognuna pensata per una fase specifica dei lavori e adattata alle condizioni geologiche del proprio tratto.



1.1 **Grande entusiasmo nel cantiere sotterraneo: il team del BBT davanti alla gigantesca testa fresante della TBM Olga. (*Foto BBT SE, 24 novembre 2026*)**

Wolfgang Holzer, Direttore costruzione per la tratta Innsbruck-Brennero
"L'abbattimento del diaframma da parte di Olga rappresenta una straordinaria prestazione tecnica e organizzativa, espressione del grande lavoro svolto nei cantieri della Galleria di base del Brennero. Lo scavo meccanizzato richiede una collaborazione precisa tra diverse professionalità, tecnologie altamente specializzate e squadre esperte. Questo risultato è frutto del lavoro congiunto di tante persone, portato avanti nel corso di un lungo periodo.

Michael Knapp, project manager del lotto H53 Pfons-Brennero
"Per il nostro lotto, l'abbattimento del diaframma da parte di Olga segna la conclusione di un'intensa fase di scavo. La fresa ha attraversato il massiccio roccioso per circa 7,6 chilometri. Durante i lavori abbiamo dovuto adeguare costantemente l'avanzamento dello scavo alle condizioni geologiche e coordinare il funzionamento della macchina con le attività correlate. Desidero ringraziare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, così come le imprese coinvolte, per il loro impegno e la loro professionalità."



2 **Rappresentanti di BBT SE e del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) ARGE H53. (*Foto BBT SE, 24 novembre 2026*)**

Olga: alte prestazioni tecnologiche in azione
Olga è lunga circa 183 metri e pesa circa 2.600 tonnellate. La sua testa fresante ha un diametro di 10,37 metri. La potenza motrice installata è di 4.550 kilowatt, mentre la coppia è di 26.400 kilonewton metro.
Dall'inizio dello scavo, il 18 settembre 2024, la macchina ha scavato circa 7,6 chilometri di galleria nel lotto di costruzione H53 Pfons-Brennero. La roccia è stata frantumata mediante la testa fresante e il materiale di scavo è stato rimosso con i nastri trasportatori. Contemporaneamente sono stati installati gli elementi prefabbricati in calcestruzzo, così chiamati "conci", che costituiscono il rivestimento del tratto di galleria scavato in maniera

Nove macchine, diversi requisiti tecnici
Lo scavo con fresa è uno dei metodi principali per le grandi gallerie. di grandi dimensioni. Le macchine devono essere adattate alle rispettive condizioni geologiche e ai requisiti della fase di costruzione. Tra questi figurano: le caratteristiche della roccia, la potenza di scavo richiesta, la configurazione della testa fresante e la dotazione tecnica della macchina.
Per la realizzazione della Galleria di base del Brennero sono state impiegate in totale nove TBM. I loro diversi ambiti di applicazione e le loro caratteristiche tecniche dimostrano quanto sia impegnativo lo scavo meccanizzato di gallerie sotto le Alpi.



3 **Accoglienza dei primi minatori dopo l'avvenuto abbattimento. (*Foto BBT SE, 24 novembre 2026*)**

La tecnologia e le persone che stanno dietro allo scavo
Dietro ogni fresa si cela una complessa interazione tra ingegneria, progettazione, controllo e gestione del cantiere. Le macchine non devono solo essere progettate e assemblate, ma anche monitorate, sottoposte a manutenzione e costanti adattamenti in base alle condizioni specifiche durante l'intero processo di scavo.
Uno sguardo a Olga rende particolarmente evidente questa dimensione: la testa fresante, la tecnologia del motore, i nastri trasportatori e l'area dedicata alla macchina e al back-up, lunga diverse centinaia di metri, costituiscono un sistema tecnico estremamente complesso.
Il successo di Olga rappresenta il frutto del lavoro dei numerosi esperti presenti sia in cantiere che al di fuori di esso.

Lo scavo meccanizzato è concluso
Con l'abbattimento del diaframma di Olga, i lavori di scavo meccanizzato della Galleria di base del Brennero sono giunti al termine. Il completamento dello scavo meccanizzato rappresenta quindi un successo tecnologico e, al contempo, il passaggio alle successive fasi di costruzione della Galleria di base del Brennero.

Comunicato stampa BBT SE - 25 novembre 2026

Iscriviti alla newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro canale WhatsApp per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. Informativa sui cookie.
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003